



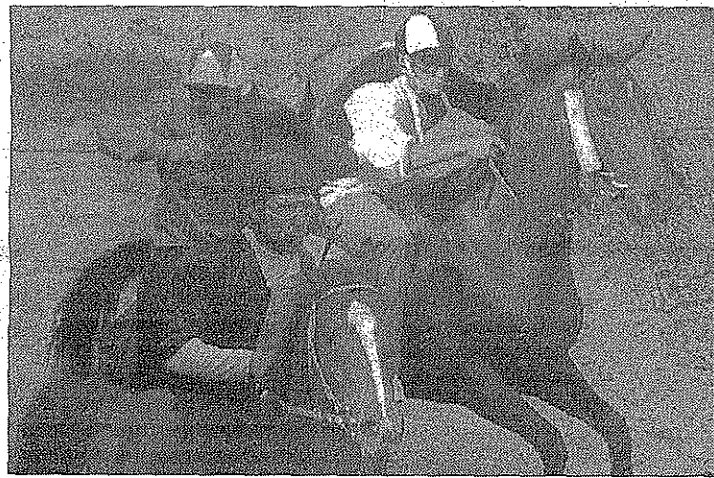
Acquapendente Si scontrano cavalli, Canu all'ospedale

Bucefalo, l'inossidabile

Ha conquistato il palio dell'Arcata

Susanna Guarino

ACQUAPENDENTE - Il palio dell'Arcata e le tradizionali corse del 1 maggio ad Acquapendente, hanno richiamato moltissimi senesi nell'impianto sportivo della cittadina viterbese. Particolarmente nutrito il programma, con tre batterie di purosangue per l'accesso al palio finale, e ben quattro batterie riservate ai cavalli mezzosangue. Tanti i fantini di primo piano, che hanno dato vita a corse combattute ed anche, purtroppo, a qualche spettacolare caduta. Nella **prima batteria** vanno al canape Uttipat con Mario Canu (trione Barbarossa), Cosmer con Valter Pusceddu (Nuova Torre), Takis con Andrea Mari (Costa San Pietro), Regina II con Alessandro Chiti (Sas) e di rincorsa Piccolo Puffo con Giovanni Atzeni (Acquaviva). Pusceddu va a vincere senza particolare sforzo davanti a Mari e Atzeni. Nella **seconda batteria** vanno al canape Foster con Mario Canu (Centro), Stella Marina con il locale Matteo Bocchi (Rugarella), Giulian con Giovanni Cherchi (Gsa), Salett con Jonatan Bartoletti (Comb) e di rincorsa Don Matteo con Maurizio Farnatani (l'equipe Torre San Marco). Dopo una mossa non faci-



Tanti senesi Presenti dirigenze di molte contrade

le, alla prima curva cade Cherchi, senza riportare nessuna conseguenza. Il suo cavallo continua la corsa al seguito degli altri, con Mario Canu che battaglia non poco per prendere la testa e mettere qualche metro tra sé e gli inseguitori. Ma al secondo giro il cavallo scosso inverte la sua corsa, e si lancia al galoppo contro gli altri. Inutile il tentativo dei presenti di avvertire Canu del pericolo: dietro alla curva dell'in-

gresso c'è l'impatto, ed è violento. Clemente vola in aria e poi ricasca pesantemente a terra dopo una capriola. I due cavalli finiscono a terra. Il pubblico urla e in pista si precipitano i soccorritori, anche se la corsa non viene interrotta. Nel caos totale Scompiglio si ritrova a trotterellare verso il traguardo, e conquista quasi inconsapevolmente la vittoria seguito da Bucefalo e Bocchi. Mario Canu viene portato al pron-

to soccorso per essere sottoposto ad accertamenti a scopo precauzionale, mentre i cavalli si rialzano e vengono accompagnati nelle scuderie. Ne Clemente né gli animali si sono fatti male.

Nella **terza batteria** sono in partenza Iberion con Valter Pusceddu (6+6), Fumè con Gianluca Fais (Selecao), Yes yes oh yes con Mirco Verdigi (Blu Cobalto); Derriver con Maurizio Farnatani (l'equipe Via del Fiore) e di rincorsa Willy con Martin Ballesteros (Gns). La batteria è combattuta per tutti e tre i giri, e quando nel finale Pusceddu sembra lanciato verso la vittoria, l'ultimo colpo di scena con Verdigi che recupera e taglia per primo il traguardo. Terzo è Fais.

Alla **finale** accedono i primi due classificati delle batterie e un ripescato a sorteggio, che è Tittia.

Al canape vanno Pusceddu, Mereu al posto di Mari, Zoppi al posto di Bartoletti, Farnatani, Verdigi, Beniamino Mulas sul secondo cavallo di Pusceddu, e Atzeni. Al canape cade Pusceddu. Con uno sprint degno del grande professionista che continua ad essere a 51 anni, Bucefalo rincorre per quattro giri e poi, all'ultimo metro, conquista la vittoria seguito da Mereu e Verdigi.

Quattro batterie mezzosangue

Siri fa il bis
Vincono anche
Minisini
e Dino Pes



Susanna Guarino

ACQUAPENDENTE - Nella **prima batteria** per mezzosangue sono al canape Ginaccio con Bergamaschi, Fantastik Lighte con Siri, Gulliver Sauro con Minisini, Gungadin con Verdigi e Lamentosu con Dino Pes. Grande corsa di Siri che conquista la prima posizione, buon recupero di Minisini che finisce nelle posizioni di coda e poi recupera fino al secondo posto. Terzo è Bergamaschi.

Lorione
fa infiammare
il proprietario
Marcello Roti

Nella **seconda batteria** sono in pista Guru con Sanna, Falco d'Oglia con Vilella, Incantos con Minisini, Mister Melon con G-

giglioni, Monopolio con Virginio Zedde, Freelander con Chiti e di rincorsa Mignar con Columbu. Anche questa volta con una corsa di rimonta, Minisini va a conquistare la vittoria, seguito da Vilella e Virginio Zedde.

Alla **terza batteria** partecipano Levriera Saura con Vilella, Farsalo con Veneri, Maurizio con Sanna, Gaston Baio con Virginio Zedde, Mentore de Aighenta con Zoppi, Machine Gun con Giannelli, Zio Sauro con Columbu e di rincorsa Lorione con Dino Pes. Bellissimo spunto finale di Dino Pes che conquista la vittoria tra le urla di gioia del proprietario del cavallo Marcello Roti. Alle sue spalle Gaston Baio con Zedde e Levriera Saura con Vilella.

Belle sfide
lottate
fino all'ultimo
metro

Nella **quarta batteria** vanno al canape Camu con Giglioni, Melchi sedek con Bartoletti, Enaeleper con Chiti, Fuffi d'Oziera con Mari, Mura di Gallura con Andrea Farris e Lacomica con Siri. La vittoria va a Siri, autore di una corsa tutta di testa. Secondo è Mari e terzo Chiti.